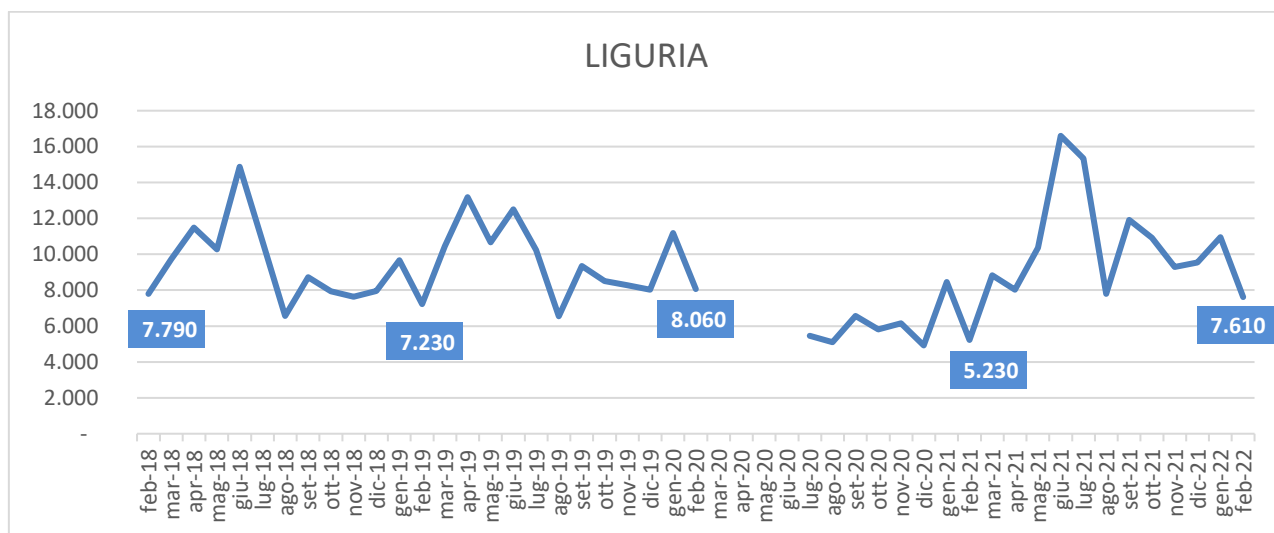


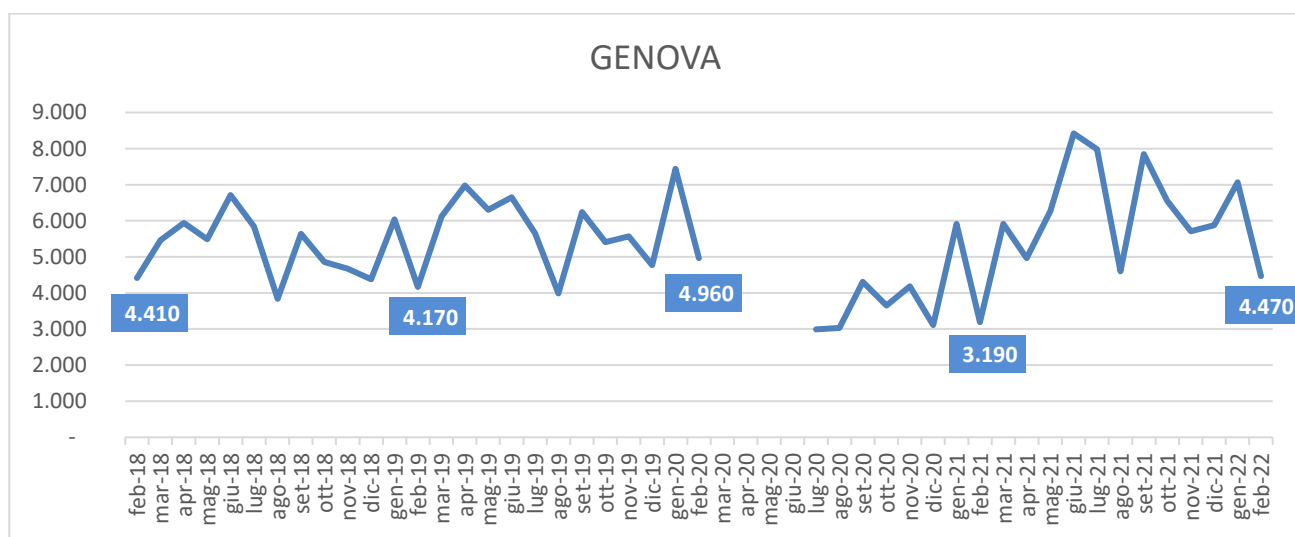
## LA DOMANDA DI LAVORO A FEBBRAIO SI RIAVVICINA AI LIVELLI PRE CRISI: PROGRAMMATE IN LIGURIA 7.610 ASSUNZIONI, A GENOVA 4.470

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL, ha fornito i risultati del monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle imprese nel mese di febbraio 2022.

**Le entrate programmate dalle imprese liguri dell'industria e dei servizi (con almeno 1 dipendente) sono 7.610, 2.380 in più rispetto allo stesso mese del 2021, quando erano in vigore più ampie restrizioni per il contenimento della pandemia e la campagna vaccinale era ancora agli esordi, e in leggero calo rispetto a febbraio 2020, quando ancora non era scoppiata la crisi.**

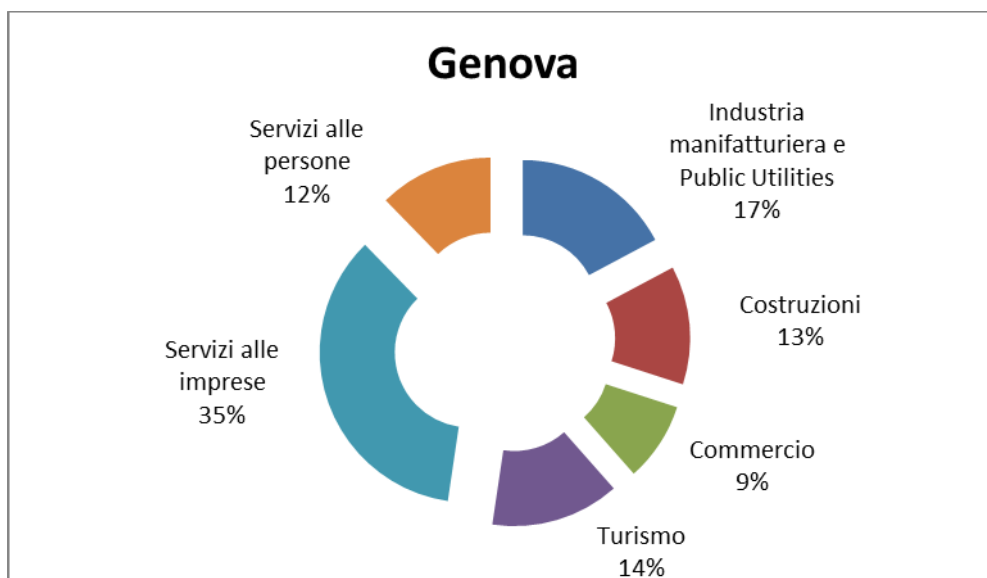
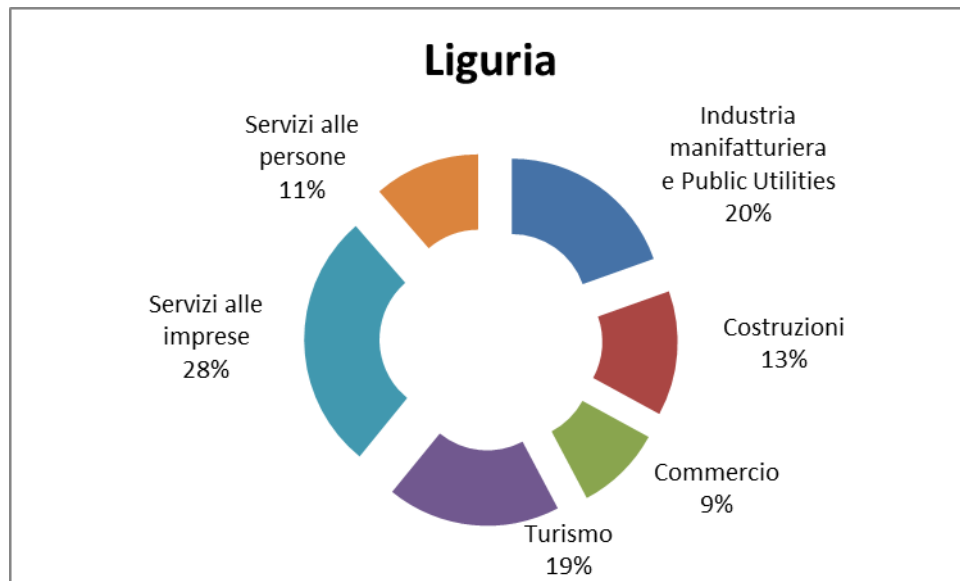


**In provincia di Genova le assunzioni previste sono 4.470, 1.280 in più rispetto a un anno fa, circa 500 in meno rispetto al periodo pre-crisi.**



Il 67% delle entrate previste in Liguria è concentrato nei servizi: 2.110 lavoratori nei servizi alle imprese, 1.420 nel turismo, 870 nei servizi alle persone e 710 nel commercio. **La quota sale al 70% a Genova, con 1.580 entrate previste nei servizi alle imprese, 620 nei servizi turistici, 550 nei servizi alle persone e 380 nel commercio.**

Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 69% delle entrate in Liguria riguarda quelle con meno di 50 dipendenti, **a Genova la percentuale scende al 65%.**



Il 19,7% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (**23,7% a Genova**), il 32,8% a impiegati e professioni commerciali (**31,3% a Genova**), il 31,5% a operai specializzati (**28,9% a Genova**) e il 16,0% a professioni non qualificate (**stessa percentuale a Genova**).

## LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE – Febbraio 2022

	Liguria	Genova
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>1.500</b>	<b>1.060</b>
Dirigenti	30	--
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	470	350
Professioni tecniche	1.010	690
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>2.500</b>	<b>1.400</b>
Impiegati	690	500
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.800	900
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>2.400</b>	<b>1.290</b>
Operai specializzati	1.490	750
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	910	540
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>1.220</b>	<b>720</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.610</b>	<b>4.470</b>

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Si conferma anche nel mese di febbraio il trend di crescita della difficoltà di reperimento che per le imprese liguri riguarda il 41,3% dei profili ricercati, principalmente per ridotto numero di candidati (21,8%): **per le imprese genovesi la quota sale al 44,5%**.

Sotto il profilo del livello di istruzione, al 31,4% dei lavoratori previsti in entrata in Liguria è richiesta l'istruzione secondaria (**31,5% a Genova**), al 19,2% la qualifica o diploma professionale (**20,4% a Genova**), al 15,0% la laurea (**18,1% a Genova**) e solo all'1,1% viene richiesta l'istruzione tecnica superiore (**1,0% Genova**); al 33,2% (**29,1% a Genova**) nessun titolo di studio.

Un contratto su quattro sarà a tempo indeterminato o di apprendistato (**stessa quota a Genova**) mentre nel 75% dei casi verrà offerto un contratto a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Al 45,6% delle figure professionali in entrata (**44,8% a Genova**) viene richiesta esperienza nello stesso settore e il 24,4% deve avere specifiche competenze nell'applicazione di soluzioni creative e innovative (**26,9% a Genova**).

Rispetto a gennaio cresce la quota di entrate riservate ai giovani, che passa dal 23,0% al 25,0%; **a Genova si passa dal 24,0% al 27,0%**.

Le professioni più ricercate dalle imprese liguri riguardano cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (1.040 posizioni, di cui il 40,0% difficili da reperire), personale non qualificato nei servizi di pulizia (680 posizioni, di cui il 23,1% difficili da trovare), operai specializzati nell'edilizia (620, con una quota difficile da reperire pari al 58,7%), operai nelle attività metalmeccaniche ed

elettromeccaniche (520 posizioni, di cui il 67,3% difficili da trovare) e conduttori di mezzi di trasporto (470, di cui il 40,3% difficili da trovare).

**A Genova troviamo al primo posto cuochi e camerieri (480 posizioni con una difficoltà di reperimento pari al 59,8%), a seguire personale non qualificato nei servizi di pulizia (370, 24,1% la quota di irreperibilità), personale di amministrazione e di segreteria (340, di cui il 20,7% difficile da reperire), operai specializzati nell'edilizia (330, di cui il 71,9% difficili da trovare) e conduttori di mezzi di trasporto (290 posizioni di cui il 50,9% difficili da trovare).**

